

NOTA PRELIMINARE SUI MINERALI DI RUNGGENBACH / RIO DEI RONCHI

Telfer Weissen / Ridnauntal / Sterzing (BZ)
Cime Bianche di Telves / Val Ridanna / Vipiteno (BZ)

Marco Sturla, Sebastian Plankensteiner, Joel Dyer,
Paolangelo Cerea, Erica Bittarello, Alessandra Marengo,
Enrico Bonacina, Marco E. Ciriotti

DOI://https://doi.org/10.57635/MICRO.2023.21.3

La nota è un'introduzione alla mineralogia delle discariche di Rio dei Ronchi (Runggenbach) determinate dalla mineralizzazione a piombo-zinco di Cime Bianche di Telves (Telfer Weißen). Le specie minerali, identificate grazie ad analisi Raman e SEM-EDS su un certo quantitativo di materiale raccolto da Sebastian Plankensteiner, sono descritte in un compendio utile ai collezionisti interessati ai micromount che si possono rinvenire in depositi piombo-zinciferi.

PAROLE CHIAVE: Cime Bianche di Telves, Telfer Weißen, Rio dei Ronchi, Runggenbach, Val Ridanna, Complesso delle Breonie, Bolzano-Alto Adige, minerali piombo-zinciferi.

ABSTRACT

This note is an introduction to the mineralogy of Rio dei Ronchi dumps (Runggenbach) determined by the lead-zinc mineralization of Cime Bianche di Telves (Telfer Weißen). The mineral species, identified thanks to Raman and SEM-EDS analyses on a certain quantity of material collected by Sebastian Plankensteiner, are described in a compendium useful to collect the micromounts that can be found in the lead-zinc deposits.

KEY WORDS: Cime Bianche di Telves, Telfer Weißen, Rio dei Ronchi, Runggenbach, Val Ridanna, Complesso delle Breonie, Bolzano-Alto Adige, lead-zinc minerals.

AUTORI

Marco Sturla - GOM - Gruppo Orobico Minerali / AMI - Associazione Micromineralogica Italiana, via Aldo Moro 77, I-24060 Chiuduno; e-mail: msturla@nmesrl.it

Sebastian Plankensteiner - Balkensteinweg, I-39030 Pfalzen, Bolzano

Joel Dyer - Siikaistentie 22, FIN-29790 Tuorila, Finlandia; e-mail: joeldyer@hotmail.com

Paolangelo Cerea - GOM - Gruppo Orobico Minerali / AMI - Associazione Micromineralogica Italiana, via San Bernardino da Siena 9, I-24047 Treviglio; e-mail: paolangelo.cerea@tiscali.it

Erica Bittarello - SpectraLab s.r.l. Spin-off accademico dell'Università degli Studi di Torino, via Tommaso Valperga Caluso 35, I-10125 Torino; e-mail: spectralab.info@gmail.com

Alessandra Marengo - SpectraLab s.r.l. Spin-off accademico dell'Università degli Studi di Torino, via Tommaso Valperga Caluso 35, I-10125 Torino; e-mail: spectralab.info@gmail.com

Enrico Bonacina - GOM - Gruppo Orobico Minerali / AMI - Associazione Micromineralogica Italiana, via Roma 95, I-24048 Treviglio; e-mail: paolangelo.cerea@tiscali.it

Marco E. Ciriotti - Dipartimento di Scienze della Terra, Università degli Studi di Torino, via Tommaso Valperga Caluso 35, 10125 Torino; via San Pietro 55, 10073 Devesi-Ciriè; e-mail: marco.ciriotti45@gmail.com



Immagine satellitare raffigurante la val Ridanna (Bolzano-Alto Adige) e località limitrofe.

PREMESSA

Alcuni anni fa uno di noi (MS) ricevette in dono dal collezionista di micromount Sebastian Plankensteiner di Pfalzen (Val Pusteria) un lotto di campioni provenienti da una località della Val Ridanna (Bolzano, Alto Adige), studiata da un ristretto numero di autori.

In prevalenza si trattava di minerali secondari supergenici della miniera di Rio dei Ronchi (Runggenbach) situata sul versante SO delle Cime Bianche di Telves (Telfer Weißen), coltivata originariamente per galea argentifera dalla fine del XV sino alla fine del XVIII secolo (Ungerank & Tropper, 2014). Nel 2018 MS è stato gentilmente accompagnato in tale località da Georg Unterreiner e Sebastian Plankensteiner, esperti collezionisti locali.

La località è raggiungibile con la funivia di Monte Cavallo da Vipiteno, proseguendo poi per un comodo sentiero, senza grande dislivello, lungo la Val Ridanna, con stupendo panorama sulla valle. Dopo la Malga dei Buoi (Ochsenalm), superate le discariche sterili della miniera (almeno tre livelli), all'altezza del Rio dei Ronchi si scende a

sinistra di circa 100 m e si arriva alle discariche della vecchia miniera non visibile dal sentiero. Nelle belle giornate la vista della sottostante Val Ridanna dalla discarica è splendida. L'imbocco delle gallerie non è individuabile, anche se è visibile una pietra con scolpito un anno del 1600, possibile inizio dell'attività di tale miniera. La discarica è abbastanza evidente e non coperta da vegetazione.

Un'adeguata quantità di campioni è stata selezionata ai fini di uno studio per quanto possibile approfondito. Circa 30 campioni sono stati inviati a uno degli autori (JD) per uno screening preliminare in spettroscopia Raman. Esaminati i risultati di questa prima serie di indagini, una dozzina di campioni sono stati inviati al Servizio Identificazione UK (SIUK) dell'AMI - Associazione Micromineralogica Italiana per essere ulteriormente avvalorati da analisi quantitative con standard SEM-EDS.

Quanto segue è il risultato di tale studio che, pur non rilevando rarità, ha portato all'identificazione di 28 specie minerali, segnalando la località di Rio dei Ronchi all'attenzione collezionistica.